

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2018
AREA COMPARTO SANITA' E
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE AFFERENTE LA DIREZIONE
INFERMIERISTICA E TECNICA A COPERTURA TURNO IN VIA NON ORDINARIA**

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
e



**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELL'AREA DEL
COMPARTO SANITA' E LA RSU AZIENDALE**

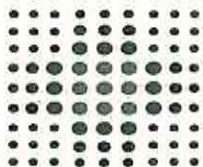
In data 18 dicembre 2019 alle ore 14.00 presso la sede di Pievesestina si sono incontrate l'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali Area Comparto Sanità e la RSU Aziendale.

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "....graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì;
- la deliberazione n. 36 del 04.02.2016 "Ricognizione Fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza Fondi contrattuali anno 2015 – Area Comparto" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'Azienda Usl della Romagna dell'anno 2015;
- la deliberazione n. 54 del 16.02.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi definitivi anno 2016 e fondi provvisori anno 2017 – Area Comparto";
- la deliberazione n. 246 del 28.06.2018 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi definitivi anno 2016-2017 e fondi provvisori 2018 – area Comparto a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. 21.05.2018 relativo al personale del comparto sanità, triennio 2016-2018";



- RS    ²  RS    



Ritenuto di proseguire per l'anno 2019/2020 in analogia a quanto sviluppato negli anni precedenti, nel percorso di armonizzazione nell'utilizzo delle risorse come di seguito precisato:

- attraverso la remunerazione delle progettazioni di particolare rilevanza strategica e organizzativa in relazione a compiti di natura sanitaria, tecnica e amministrativa;
- attraverso un sistema premiante di incentivazione aggiuntiva, al fine di riconoscere al personale del comparto competenze, impegno, responsabilità aggiuntive e complementari rispetto all'attività ordinaria, valorizzandone l'impegno dimostrato anche in termini di flessibilità organizzativa in risposta alle esigenze aziendali.

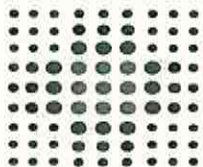
Dato atto dell'avvenuto confronto di contrattazione integrativa conclusosi con la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

- 1) di destinare euro 274.000,00 (**personale sanitario, tecnico e amministrativo**) al finanziamento delle progettazioni di particolare rilevanza strategica nell'organizzazione aziendale specificatamente indicate nel prospetto di cui all'All. n. 1 parte integrante del presente accordo. A dette figure individuate dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale ovvero dalla Direzione Amministrativa è riconosciuta una remunerazione per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all'impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza in specifiche aree dell'organizzazione;
- 2) di destinare euro 87.000,00 (**personale sanitario, tecnico**) al finanziamento di progetti aziendali nell'ambito della flessibilità organizzativa dimostrata dal personale sanitario, tecnico descritti nell'All.2. parte integrante del presente accordo;

Alle figure di cui al punto n. 1 individuate dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale e dalla Direzione Amministrativa, è riconosciuta una remunerazione pari ad una quota di **1.000 euro** per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all'impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza, in specifiche aree

3



dell'organizzazione anche in relazione alla particolare rilevanza nella conduzione di gruppi professionali aziendali strategici per l'Azienda nonché di ruolo di riferimento in determinati contesti di particolare complessità organizzativa.

I Progetti di particolare rilevanza strategica nell'organizzazione e i progetti aziendali sono in corso di realizzazione nell'anno 2019, ovvero in alcune fattispecie iniziati nel 2019 e completati nel 2020.

Possono partecipare ai progetti aziendali sia i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico, in relazione all'effettivo apporto nella realizzazione del progetto.

Il personale del Comparto potrà partecipare alla progettazione ove siano già maturate le condizioni necessarie per la corresponsione della produttività collettiva di cui all'Accordo integrativo sottoscritto tra le parti il 30.09.2016.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione delle diverse quote progetto si rinvia al prospetto di cui all'allegato n. 3 parte integrante del presente accordo integrativo.

Gli operatori coinvolti nelle incentivazioni svolte in orario istituzionale come previsto dalla vigente legislazione normativa, contrattuale e regionale, ove coinvolti anche nella progettualità di cui al presente accordo, liquidabili nello stesso anno, saranno beneficiari della sola quota economica più favorevole.

Qualora il dipendente partecipi a più progetti, potrà percepire una sola quota incentivante, quella più favorevole.

La partecipazione al progetto dovrà prevedere l'assenza di debito orario al 31.12.2019 ovvero al termine del progetto qualora sia prevista una diversa scadenza nel 2020 tenuto conto degli eventuali debiti orari dovuti alla tipologia di turnistica effettuata considerato il saldo orario al mese di gennaio 2020 ovvero al mese successivo alla scadenza del progetto individuata nelle apposite schede.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto validata dalla Direzione Aziendale.

[Signature]

[Signature]

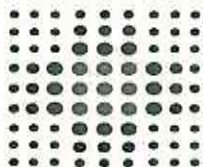
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



A completamento dei percorsi di rendicontazione e validazione, le progettazioni saranno liquidate entro il primo semestre 2020.

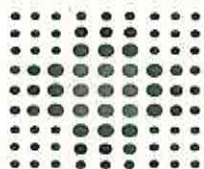
Le quote di progettazione per tutto il personale del comparto interessato, trattandosi di trattamento di incentivazione aggiuntiva seguono le stesse regole di ricalcolo della quota prevista al pari della quota di produttività sulla base di quanto previsto nell'accordo integrativo sulla produttività personale area comparto del 30.09.2016.

Per quanto riguarda in particolare il personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica, essendo lo stesso caratterizzato da frequente mobilità nei diversi servizi dell'Azienda, sarà considerato nella progettazione aggiuntiva qualora sia stato presente nel servizio interessato alla progettazione per almeno 3 mesi.

Le parti concordano, a superamento dei precedenti accordi di incentivazione in materia, a partire dal 01.01.2020, di valorizzare la flessibilità del personale in caso di **"chiamata in servizio per necessità organizzative dovute ad assenze improvvise"** dei dipendenti dell'AUSL della Romagna afferenti alla DIT che al di fuori del proprio turno di servizio pianificato si rendono disponibili al rientro per la copertura di assenze improvvise da parte dei colleghi componenti l'équipe. I criteri e le condizioni individuati sono descritti nell'All. n. 4 parte integrante del presente accordo. Viene preventivato ai fini del finanziamento di tale progettazione un budget sperimentale anno 2020 pari a euro 100.000,00 eventualmente rivedibile tramite accordo tra le parti. A tal fine si prevede un monitoraggio semestrale dell'andamento della progettazione di cui al presente punto anche in relazione alla previsione del presente budget sperimentale. Si conferma, al pari degli altri progetti la remunerazione a consuntivo previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto validata dalla Direzione Infermieristica.

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo delle risorse disponibili.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "RS", "AN", and others.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

L'applicabilità del presente Accordo è in ogni caso subordinata all'espressione di parere favorevole da parte del Collegio Sindacale.

Pievesestina di Cesena, 18.12.2019

Per la delegazione di parte pubblica

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Direttore Amministrativo	Franco Falcini	
VO GERU DIR.	LORELLA STERNINI	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto







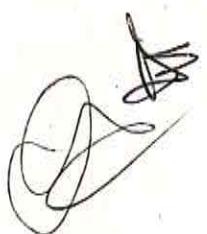



SIGLA	NOME E COGNOME	FIRMA
VIL FPL CESTNA	PAOLO MARTINI	
VIL FPL RIMINI	PERNO NICOLETTA	
CGIL FP FORLÌ	ROBERTO SEVERI	
CGIL FP RAVENNA	CLAUDIO LAGHI	
CGIL FP RUTIM	DANIELE ESPOSITO	
CISL FP ROMAGNA	MARIO GIOVANNI COZZA	
CISL FP ROMAGNA	DORELLA LOTTI	
CGIL FP CESENA	RAFFAELA NERI	
CISL FP ROMAGNA	SOSA RUBEN	
"	MONTOMARINO MARI	
VIL FPL RAVENNA	LUCA LANTI/LOTTI	
VIL FPL FORLÌ	MASSIMO LOTTI	
RSU RIMINI	OMRONI JUNC	
RSU AUSL ROMAGNA	GIOVANNI CLEMENTI	

ALL.n. 1

PROGETTUALITA' DI PARTICOLARE RILEVANZA STRATEGICA E ORGANIZZATIVA - AREA COMPARTO ANNO 2019 - RESIDUI FONDI 2018				
N°	Tipologia di Funzione	Professionalità coinvolte	U.U.O.O. / Servizi coinvolte	
1	1 CASE MANAGER	Infermieri -fisioterapisti	DIVERSE UU.OO.	
	2 BED MANAGER-NUCOT	infermieri	DIT	
	3 ESPERTI WOUND CARE	infermieri	DIT	
	4 ESPERTI RISCHIO INFETTIVO	infermieri	DIT	
	5 PICC TEAM	infermieri	DIT	
	6 SUPPORTO ORGANIZZATIVO	diverse qualifiche afferenti DIT	DIVERSE UU.OO.	
	7 SUPPORTO NELLA GESTIONE OPERATIVA DI ATTIVITA' DELL'UO amministrativi/tecnici (2019/2020)		DIVERSE UU.OO.	

PROGETTUALITA' DI PARTICOLARE
RILEVANZA AZIENDALE 2019

ALL.2 AUSL DELLA ROMAGNA: AREA COMPARTO				
PROGETTI - AREA COMPARTO - ANNO 2019				
N°	PROGETTI	PROFESSIONALITA' COINVOLTE	U.U.O.O. / Servizi coinvolti	
1	Valorizzazione della disponibilità alla copertura di assenze improvvise	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL COMPARTO	DIVERSE UU.OO.	
2	Valorizzazione competenze POOL	INFERMIERI E OSS	PERSONALE POOL	
3	Valorizzazione flessibilità organizzativa nell'ambito della turnistica anno 2019-2020	TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE AFFERENTI DIT	DIVERSE UU.OO.	
4	Valorizzazione dell'attività di coordinamento organizzativo	operatori tecnici	Logistica Magazzino Aziendale - Manutenzioni e gestione Immobili e Implant - Gestione Inventarzi e servizi Alberghieri	
5	Centrale di sterilizzazione -riorganizzazione piano attività	OSS	Ravenna - Forlì	

All. 3

CRITERI ATTRIBUZIONE QUOTE PROGETTI DI ÉQUIPE

AMMINISTRATIVI E TECNICI		
QUOTA 1	1.000,00	responsabilità di riferimento per il coordinamento nell'elaborazione e nell'implementazione del progetto o per ruoli specialistici
QUOTA 2	500,00	responsabilità di conduzione sottogruppi di elaborazione/implementazione del progetto
QUOTA 3	300,00	ruolo operativo nella realizzazione del progetto, con carattere innovativo e di riorganizzazione del lavoro

PERSONALE AFFERENTE ALLA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA		
QUOTA 1	1.000,00	responsabilità di riferimento per il coordinamento nell'elaborazione e nell'implementazione del progetto o per ruoli specialistici
QUOTA 2	800,00	conduzione di gruppi di implementazione innovazione tecnologica operativa (GRU)
QUOTA 3	600,00	flessibilità organizzativa gestionale per area di competenza ruolo tecnico
QUOTA 4	500,00	coinvolgimento nello sviluppo di modelli organizzativi innovativi
QUOTA 5	300,00	ruolo operativo nella realizzazione del progetto, con carattere innovativo e di riorganizzazione del lavoro










ALLEGATO N.4

PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE ALLA COPERTURA DEL TURNO IN VIA NON ORDINARIA

1. A superamento dei precedenti accordi di incentivazione dal 1.1.2020 è prevista una valorizzazione uniforme della flessibilità del personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'AUSL della Romagna che, al di fuori del proprio turno di servizio pianificato, si rende disponibile al rientro per la copertura di assenze improvvise da parte dei colleghi componenti l'équipe. Tenzionalmente tale necessità organizzativa si verifica per il personale impegnato in turni di lavoro a ciclo continuo.
2. Fattispecie della "*chiamata in servizio per necessità organizzative dovute ad assenze improvvise*": presa servizio del dipendente che si è reso disponibile al rientro entro le 24 ore dalla comunicazione di assenza improvvisa del collega o al prolungamento dell'orario di lavoro fino al limite massimo consentito dalla vigente normativa, in conformità alla L.161/2014. .
3. Esclusione alla fattispecie: sono escluse le situazioni relative a rimodulazione del turno di lavoro programmate. Sono fatti salvi i rientri per Prestazione Orario Aggiuntivo già riconosciute secondo i criteri stabiliti per il suddetto istituto.
4. Destinatari: tutte le qualifiche di personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica
5. Causali di assenza: assenze improvvise e non programmabili quali: malattia, infortuni, L.104/92, Lutto, Permesso per gravi motivi familiari, malattia del figlio minore.
6. Responsabilità: la responsabilità della gestione, monitoraggio e rendicontazione è in capo al coordinatore o sostituto e al Responsabile della DIT a cui afferisce l'U.O. che ne garantisce la seconda verifica e validazione, nonché trasmissione all'U.O. Gestione Economica Risorse Umane per la liquidazione.
7. Valorizzazione: la flessibilità del dipendente che si rende disponibile al rientro o al prolungamento dell'orario di lavoro fino al limite massimo consentito dalla vigente normativa viene valorizzata con il riconoscimento di **20 €** esclusivamente il giorno di rientro. Ciò è applicabile alle due modalità organizzative di gestione dell'organico integrativo, nel rispetto delle regole gestionali di autogestione previste all'interno delle singole équipe e in quelle previste per la gestione centralizzata dell'organico integrativo.
8. Registrazione: la registrazione del turno aggiuntivo con chiamata a fronte di assenza improvvisa avviene attraverso il sistema di rilevazione informatico della presenza con specifico codice.
9. Verifica, controllo e rendicontazione: il controllo della corrispondenza dei criteri sopra esposti è in capo al coordinatore, verificato in seconda istanza dal Responsabile della DIT a cui afferisce l'U.O. La rendicontazione avviene mensilmente attraverso la trasmissione

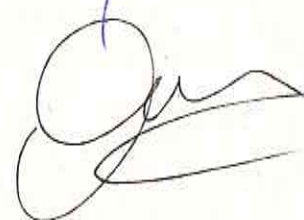


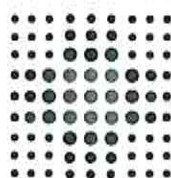
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

all'U.O. Gestione Economica Risorse Umane da parte del Responsabile della DIT a cui
afferisce l'U.O.



RS





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2018 AREA COMPARTO SANITA' E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE AFFERENTE LA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA A COPERTURA TURNO IN VIA NON ORDINARIA

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexsties, DLgs n.165 del 2001 e
della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

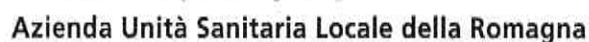
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

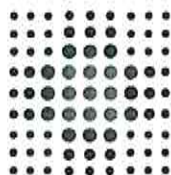
Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

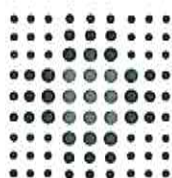
Data di sottoscrizione	18 Dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL- FIALS- FSI-USAE- NURSING UP <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL- FSI-USAE <p>RSU Aziendale</p>
Soggetti destinatari	Personale dell'area Comparto dell'Azienda USL Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili sui Fondi contrattuali anno 2018 area Comparto – valorizzazione a livello aziendale flessibilità personale afferente la Direzione Infermieristica in caso di chiamata per necessità organizzative per assenze improvvise – budget sperimentale anno 2020 oggetto di successiva contrattazione integrativa tra le parti

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: Con verbale n. _____ del _____ il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico- finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01 come anticipato all'Azienda in seguito alla seduta del 14.02.2020. Detto parere favorevole verrà recepito formalmente nel Verbale del Collegio Sindacale n. 2.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:

2



		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute deliberazioni di aggiornamento annuali tra cui da ultima:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 34 del 31.01.2020 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2020-2022 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	--	--



		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" – nelle diverse sottosezioni – in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2019, per il 2018, ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso il raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 184 del 26/06/2019 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2018.</p>

Modulo 2

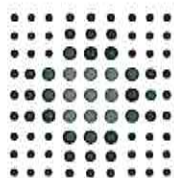
Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

- artt. 40 e segg. del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico ed all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti tenuto conto della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la vigente normativa;
- l'art. 7, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. il quale vieta alle Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. del SSN, la destinazione dei residui al Fondo di Produttività dell'anno successivo;
- il vigente CCNL Area Comparto Sanità del 21.5.2018 in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui;
- la Legge Regionale n.22 del 21/11/2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "...graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale..." proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna;



Si richiamano inoltre:

- la deliberazione n. 36 del 04.02.2016 “Ricognizione Fondi contrattuali anno 2014 e determinazione consistenza Fondi contrattuali anno 2015 – Area Comparto” con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell’Azienda Usl della Romagna dell’anno 2015;
- la deliberazione n. 54 del 16.02.2017 ad oggetto “Determinazione consistenza fondi definitivi anno 2016 e fondi provvisori anno 2017 – Area Comparto”;
- la deliberazione n. 246 del 28.06.2018 ad oggetto “Determinazione consistenza fondi definitivi anno 2016-2017 e fondi provvisori 2018 – area Comparto a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. 21.05.2018 relativo al personale del comparto sanità, triennio 2016-2018”;
- la deliberazione n. 90 del 01.04.2019 ad oggetto “Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori anno 2019 – Area Comparto”;
- la deliberazione n. 115 del 08/05/2019 ad oggetto “Atto deliberativo n. 90 del 01/04/2019 concernente “Determinazione consistenza fondi contrattuali anno 2018 e fondi provvisori anno 2019 – Area Comparto”: determinazioni”;

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Con la sottoscrizione dell’Ipotesi di Accordo di cui alla presente relazione illustrativa, l’Azienda ha proseguito nel percorso già intrapreso negli anni precedenti mirato alla omogeneizzazione retributiva dei professionisti dell’Azienda Usl della Romagna a parità di condizioni lavorative, confermando anche in questa sede una finalizzazione di tipo aziendale delle risorse residue disponibili sui Fondi contrattuali anno 2018 Area Comparto Sanità.

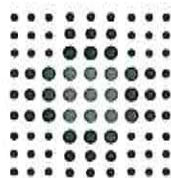
Accertate, a chiusura dell’anno 2018, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali ex artt. 80 e 81 CCNL 21.05.2018 Area Comparto Sanità, per un importo pari ad **euro 530.000,00** di cui **€ 140.000,00** riferite agli anni 2015 – 2016 - 2017.

Tenuto conto che il finanziamento dell’Accordo integrativo sottoscritto il 06.03.2017 per la valorizzazione della figura di autista di ambulanza che presta servizio nell’Emergenza-Urgenza per gli anni successivi al 2017, è stato posto a carico dei fondi residui annualmente accertati ed il costo stimato, per l’anno 2019, è pari ad **euro 112.000,00**, si è convenuto di utilizzare parte delle risorse che complessivamente avanzano, al netto del finanziamento appena richiamato, per un importo pari a **euro 361.000,00** rinviando per le risorse residue alla contrattazione tra le parti del prossimo anno.

Si è pertanto condiviso di destinare l’importo sopra citato, pari ad **euro 361.000,00** al finanziamento della progettazione di rilevanza strategica organizzativa del personale sanitario, tecnico e amministrativo nonché alla valorizzazione del personale sanitario e tecnico attraverso la progettazione rilevante per le esigenze aziendali anche in relazione alla flessibilità organizzativa nell’ambito della turnistica con la seguente ripartizione:

- 1) **euro 274.000,00 (personale sanitario, tecnico e amministrativo)** al finanziamento delle progettazioni di particolare rilevanza strategica nell’organizzazione aziendale specificatamente indicate nel prospetto di cui all’All. n. 1 parte integrante del presente accordo. A dette figure individuate dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale ovvero dalla Direzione Amministrativa è riconosciuta una remunerazione per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all’impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza in specifiche aree dell’organizzazione;
- 2) **euro 87.000,00 (personale sanitario, tecnico)** al finanziamento di progetti aziendali nell’ambito della flessibilità organizzativa dimostrata dal personale sanitario, tecnico descritti nell’All.2. parte integrante del presente accordo.

Alle figure di cui al punto n. 1 individuate dalla Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale e dalla Direzione Amministrativa, è riconosciuta una remunerazione pari ad una quota di **1.000 euro** per lo specifico e qualificato apporto professionale in relazione all’impatto positivo, in termini di efficacia ed efficienza, in specifiche aree



dell'organizzazione anche in relazione alla particolare rilevanza nella conduzione di gruppi professionali aziendali strategici per l'Azienda nonché di ruolo di riferimento in determinati contesti di particolare complessità organizzativa.

I progetti aziendali sono stati realizzati nel corso dell'anno 2019, ovvero in alcune fattispecie iniziati nel 2019 e completati nel 2020.

Le quote economiche di remunerazione della progettazione sono diversificate e nella loro definizione devono tenere conto dei criteri individuati nell'All. 3 parte integrante dell'Ipotesi di Accordo oggetto della presente Relazione. Per quanto riguarda le ulteriori specificazioni in merito si rinvia all'Ipotesi di Accordo oggetto della presente Relazione.

I progetti saranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto validata dalla Direzione Aziendale.

A completamento dei percorsi di rendicontazione e validazione, le progettazioni saranno liquidate entro il primo semestre 2020.

Per le ulteriori determinazioni specifiche in relazione alle modalità di applicazione dell'Ipotesi di Accordo di cui alla presente Relazione in ordine alle progettazioni, si rinvia a quanto previsto nella stessa Ipotesi di Accordo.

Allo scopo di proseguire, così come richiamato in premessa, quel percorso di armonizzazione nell'utilizzo delle risorse, in analogia a quanto sviluppato negli anni passati attraverso un sistema premiante di incentivazione aggiuntiva ed al fine di riconoscere al personale del comparto competenze, impegno, responsabilità aggiuntive e complementari rispetto all'attività ordinaria, valorizzandone l'impegno dimostrato anche in termini di flessibilità organizzativa in risposta alle esigenze aziendali, si è ritenuto, di attivare, dal **01.01.2020**, un progetto sperimentale, a superamento dei precedenti accordi di incentivazione in materia, volto alla valorizzazione della flessibilità del personale in caso di **"chiamata in servizio per necessità organizzative dovute ad assenze improvvise"** dei dipendenti dell'AUSL della Romagna afferenti alla DIT che al di fuori del proprio turno di servizio pianificato, si rendono disponibili al rientro per la copertura di assenze improvvise da parte dei colleghi componenti l'équipe. I criteri e le condizioni individuati sono descritti nell'All. n. 4 parte integrante dell'Ipotesi di Accordo di cui alla presente Relazione.

Si conferma, al pari degli altri progetti, la remunerazione a consuntivo previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura del Responsabile di Progetto validata dalla Direzione Infermieristica.

Trattandosi di un progetto sperimentale si è reputato di dover determinare, in via preventiva, un budget da destinare a tale progettazione, anch'esso sperimentale, per l'anno 2020 che, a seguito del monitoraggio previsto dall'Ipotesi di Accordo oggetto della presente Relazione sull'andamento di detta progettazione, sarà finanziato tramite la successiva contrattazione residui con le Organizzazioni Sindacali Area Comparto e la RSU Aziendale.

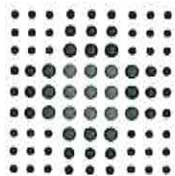
La spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate tra le parti non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo delle risorse disponibili.

3. Effetti abrogativi impliciti

Superamento dei precedenti accordi di ambito di incentivazione riferibili alla valorizzazione della disponibilità del personale alla copertura del turno in via non ordinaria.

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Per l'anno 2019, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2019 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.



Per quanto riguarda la corresponsione delle quote di Produttività Collettiva spettanti, il personale del comparto sarà sottoposto a consuntiva valutazione da parte dell'OAS sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alle UU.OO. /Uffici di Staff secondo il vigente Sistema di valutazione aziendale di cui al "Verbale di integrazione al verbale di esame congiunto in merito alla valutazione del comparto del 21/06/2017" sottoscritto in data 16/05/2018, gli accordi integrativi sottoscritti in materia e successivo verbale di interpretazione autentica del 19 dicembre 2018.

5. **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.**

//

6. **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione risponde alle finalità di contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione, quale quelle delineata dalla presente ipotesi di accordo.

7. Altre informazioni

L'ipotesi di Accordo integrativo oggetto della presente relazione è stato sottoscritto anche dalla RSU Aziendale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

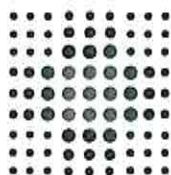
Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione dei Fondi contrattuali dell'area del comparto Sanità è stata oggetto di revisione da parte del C.C.N.L. sottoscritto in data 21.5.2018, che ha previsto, a far data dal 1.1.2018, il superamento dei 3 fondi storici, cc.dd. Fondo "Fasce", Fondo "Disagio" e Fondo "Produttività", disciplinati, da ultimo, dagli articoli 7, 8 e 9 del C.C.N.L. 31.7.2009, e la costituzione di due nuovi fondi, da determinare in applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 80 e 81 del C.C.N.L. 21.5.2018.

In particolare:

- **l'articolo 80 – Fondo condizioni di lavoro e incarichi**, è costituito dalla sommatoria dei valori consolidati nell'anno 2017 delle risorse dell'ex fondo "disagio" e della parte delle risorse dell'ex fondo "fasce" destinate al finanziamento delle indennità di funzione dei titolari di posizioni organizzative e delle funzioni di coordinamento, nonché delle risorse destinate alla corresponsione del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.
L'importo è stabilmente incrementato:
 - a) di un importo, su base annua, pari a euro 91 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
 - b) delle risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, c. 4 lett. b) e d) e c. 8 del CCNL 7.4.1999, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, c. 1 lett. b) e c) (Confronto regionale);
 - c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.



Il fondo di cui all'articolo 80 può essere inoltre incrementato con importi variabili di anno in anno della quota trasferita, su base annuale, dal fondo premialità e fasce, ai sensi dell'art. 81, c. 6 lettera d).

- **l'articolo 81 – Fondo premialità e fasce**, è costituito in un unico importo, nei valori consolidati nell'anno 2017, dalle restanti risorse dell'ex fondo c.d. delle "fasce", destinate al finanziamento delle fasce retributive, e dalle risorse dell'ex fondo c.d. della "produttività".

L'importo è stabilmente incrementato:

- a) di un importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo per effetto degli incrementi tabellari stabiliti dall'art. 76;
- b) delle risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, c. 4 lett. b) e d) e c. 8 del CCNL 7.4.1999, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, c. 1 lett. b) e c) (Confronto regionale);

Il fondo di cui all'articolo 81 può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

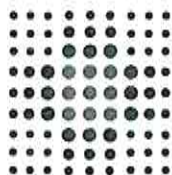
- delle Risorse Aggiuntive Regionali;
- delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 Legge 449/1997;
- della quota dei risparmi art. 16, c. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011
- delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con le finalità del fondo, tra cui quelle previste dall'art. 113 D.Lgs. 50/2016
- degli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione.

Rispetto alle Risorse Aggiuntive Regionali la DGR n. 919/2018 ha confermato quanto già definito con DGR n. 1594/2004, confermando conseguentemente il relativo finanziamento. Tali risorse rappresentano, ancorché indicate tra le risorse variabili del fondo, una disponibilità storica confermata negli anni a far data dal 2004. Su tali risorse, considerata la stabilità del finanziamento, le preesistenti aziende, ed anche l'azienda USL della Romagna, hanno investito per il riconoscimento della remunerazione connessa al raggiungimento degli obiettivi, qualitativi, quantitativi, individuali e di equipe, come dalla sopra richiamata DGR 1594/2004.

Il comma 5 degli articoli 80 e 81 prevedono che la quantificazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 80 e del fondo di cui all'articolo 81 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, c. 2 del D. Lgs. 75/2017, ossia nel rispetto del limite del fondo dell'anno 2016.

Il comma 7 dell'articolo 81 prevede infine che alle risorse dell'art. 81 sono sommate altresì eventuali risorse residue di entrambi i fondi, relative a precedenti annualità, qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente.

I fondi 2018 e 2019 del comparto sono stati regolarmente trasmessi al Collegio Sindacale per i controlli di competenza e la relativa costituzione è stata recepita con Deliberazioni del Direttore Generale n. 90/2019 e n. 115/2019.

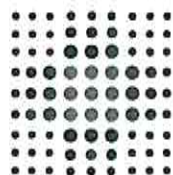


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FONDO ARTICOLO 80 C.C.N.L. 21.05.2018 "FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI"

CONSISTENZA 2018	
DESCRIZIONE RISORSE	anno 2018
comma 2 art.80 - valori consolidati al 31.12.2017 di:	
a) risorse Fondo Straordinario e Condizioni di lavoro (Fondo 2017)	21.308.652,00
b) risorse dell'ex Fondo Fasce 2017:	
b1) risorse destinate a indennità di funzione (budget negoziato)	1.260.000,00
b1) risorse destinate coordinamento (spesa 2017)	1.168.454,00
b2) risorse utilizzate valore comune delle ex indennità qualificazione prof.le (spesa 2017)	8.994.679,00
b3) risorse utilizzate per ind. prof.le specifica (spesa 2017)	3.226.777,00
comma 3 art.80 - incrementi stabili:	
a) € 91 per unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91* n. 11867)	0
b) risorse che saranno determinate, a partire dal 2018, in applicazione art. 39 c. 4 e 8 CCNL 7.4.1999	0,00
c) RIA che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno	0,00
TOTALE RISORSE STABILI	35.958.562,00
comma 4 art. 80 - incrementi variabili:	
trasferimenti con importi variabili di anno in anno, dal F. Premialità e fasce (art. 81, c. 6, lett. d))	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	0,00
Comma 5 art. 80 limiti: la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	0,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE PROVVISORIE - ANNO 2018	35.958.562,00



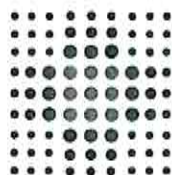
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FONDO ARTICOLO 81 C.C.N.L. 21.05.2018 "PREMIALITA' E FASCE"

CONSISTENZA 2018

DESCRIZIONE RISORSE	anno 2018
comma 2 art.81 - valori consolidati al 31.12.2017 di:	
a) risorse dell'ex Fondo fasce destinate al finanziamento delle fasce retributive (pagato 2017)	18.790.987,00
avanzo ex fondo fasce 2017	1.667.000,00
b) risorse stabili ex Fondo Produttività (consistenza 2017)	13.077.690,00
comma 3 art.81 - incrementi stabili:	
a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce per effetto incrementi art. 76, c.1	821.446,00
b) risorse che saranno determinate, a partire dal 2018, in applicazione art. 39 c. 4 e 8 CCNL 7.4.1999 (coordinamento regionale)	0,00
TOTALE RISORSE STABILI	34.357.123,00
comma 4 art. 81 - incrementi variabili:	
a) ulteriori risorse non consolidate regionali ex art. 30 CCNL 19.4.2004	3.313.362,00
comma 4 art. 81 - incrementi variabili:	
b) risorse applicazione art. 43 L 449/1197 (NDR: sponsorizzazioni e risparmi di gestione)	0,00
c) risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16 L. 98/2011	0,00
d) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con la finalità del presente fondo,,: risorse articolo 12 DPCM 27.3.2000 – 2018	233.688,00
d) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con la finalità del presente fondo,,: risorse articolo 12 DPCM 27.3.2000 – 2018	359,00
e) ratei RIA personale cessato nel corso dell'anno precedente, calcolato in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, oltre ai ratei di 13a, computando le frazioni di mese superiori a 15 gg	91.507,00
comma 5 art. 80 - limiti	
la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	-91.507,00
la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	-359,00
comma 7 art. 80 - residui anni precedenti	
alle risorse rese disponibili sono sommate eventuali risorse residue relative a precedenti annualità qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente o residue dell'anno di riferimento dell'altro fondo (ART. 16 ANNO 2017)	602.415,00
alle risorse rese disponibili sono sommate eventuali risorse residue relative a precedenti annualità qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente o residue dell'anno di riferimento dell'altro fondo (RESIDUI AA.PP)	100.000,00
TOTALE ULTERIORI RISORSE VARIABILI	4.249.465,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE - ANNO 2018	38.606.588,00



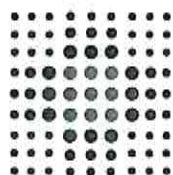
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FONDO ARTICOLO 81 C.C.N.L. 21.05.2018 "PREMIALITA' E FASCE"

CONSISTENZA PROVVISORIA 2019

DESCRIZIONE RISORSE	anno 2018
comma 2 art.81 - valori consolidati al 31.12.2017 di:	
avanzo ex fondo fasce 2017	1.667.000,00
b) risorse stabili ex Fondo Produttività (consistenza 2017)	13.077.690,00
comma 3 art.81 - incrementi stabili:	
a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce per effetto incrementi art. 76, c.1	838.088,00
b) risorse che saranno determinate, a partire dal 2018, in applicazione art. 39 c. 4 e 8 CCNL 7.4.1999 (coordinamento regionale)	0,00
TOTALE RISORSE STABILI	34.373.765,00
comma 4 art. 81 - incrementi variabili:	
a) ulteriori risorse non consolidate regionali ex art. 30 CCNL 19.4.2004	3.313.362,00
comma 4 art. 81 - incrementi variabili:	
b) risorse applicazione art. 43 L 449/1197 (NDR: sponsorizzazioni e risparmi di gestione)	0,00
c) risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16 L. 98/2011	0,00
d) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con la finalità del presente fondo, : risorse articolo 12 DPCM 27.3.2000 – stima 2019	400.000,00
e) ratei RIA personale cessato nel corso dell'anno precedente, calcolato in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, oltre ai ratei di 13a, computando le frazioni di mese superiori a 15 gg	91.507,00
comma 5 art. 80 - limiti	
la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	-91.507,00
comma 7 art. 80 -residui anni precedenti	
alle risorse rese disponibili sono sommate eventuali risorse residue relative a precedenti annualità qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente o residue dell'anno di riferimento dell'altro fondo (ART. 16 ANNO 2017)	0,00
TOTALE ULTERIORI RISORSE VARIABILI	3.713.362,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE PROVVISORIE - ANNO 2019	38.087.127,00

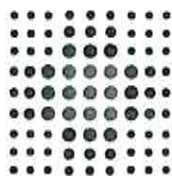


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

FONDO ARTICOLO 80 C.C.N.L. 21.05.2018 "FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI"

CONSISTENZA PROVVISORIA 2019	
DESCRIZIONE RISORSE	anno 2019
comma 2 art.80 - valori consolidati al 31.12.2017 di:	
a) risorse Fondo Straordinario e Condizioni di lavoro (Fondo 2017)	21.308.652,00
b) risorse dell'ex Fondo Fasce 2017:	
b1) risorse destinate a indennità di funzione (budget negoziato)	1.260.000,00
b1) risorse destinate coordinamento (spesa 2017)	1.168.454,00
b2) risorse utilizzate valore comune delle ex indennità qualificazione prof.le (spesa 2017)	8.994.679,00
b3) risorse utilizzate per ind. prof.le specifica (spesa 2017)	3.226.777,00
comma 3 art.80 - incrementi stabili:	
a) € 91 per unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91* n. 11867)	1.070.615,00
b) risorse che saranno determinate, a partire dal 2018, in applicazione art. 39 c. 4 e 8 CCNL 7.4.1999	0,00
c) RIA che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno	205.123,00
TOTALE RISORSE STABILI	37.234.300,00
comma 4 art. 80 - incrementi variabili:	
trasferimenti con importi variabili di anno in anno, dal F. Premialità e fasce (art. 81, c. 6, lett. d))	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	0,00
Comma 5 art. 80 limiti: la quantificazione delle risorse dei Fondi artt. 80 e 81 deve avvenire comunque nel rispetto dell'art. 23, c. 2 D. Lgs. 75/2017 (NDR: limite fondo 2016)	- 205.123,00
TOTALE RISORSE COMPLESSIVE PROVVISORIE - ANNO 2019	37.029.177,00



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'accordo oggetto di illustrazione è finanziato dalle risorse residue di cui agli articoli 80 e 81, di cui si rappresenta nella tabella che segue la consistenza complessiva e la spesa per l'anno 2018.

CONSISTENZA RISORSE 2018	
FONDO ART. 80 CCNL 21.05.2018	35.958.562,00
FONDO ART. 81 CCNL 21.05.2018	38.606.588,00
RESIDUI 2016 POST APPLICAZIONE ACCORDO 27.06.2018	49.451,00
	74.614.601,00
SPESA 2018	
Spesa Fasce	20.387.942
Spesa Produttività	17.282.314
Spesa PO e Coordinamenti e altre Indennità qualificazione prof.le	14.445.763
Spesa Straordinario e Indennità Disagio	21.958.129
	74.074.148,00
SALDO 2018	540.453,00

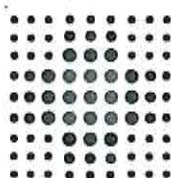
Come evidenziato nella tabella, alle risorse residue dell'anno 2018 si sommano le risorse residue dell'anno 2016 che risultano ancora disponibili dopo la liquidazione degli impegni assunti nell'accordo di destinazione delle medesime con accordo di contrattazione integrativa del 27.06.2018; tali risorse ammontano a € 49.451,00 e vengono rese nuovamente disponibili ai fini della loro destinazione a ulteriori finalizzazioni.

La spesa dell'anno 2018 è stata aggregata in macro-categorie, tipiche delle poste di destinazione dei fondi del comparto, ossia: spesa per le fasce economiche, per la produttività, per la retribuzione delle indennità per la qualificazione professionale, funzioni di coordinamento e posizioni organizzative e per straordinario e indennità legate alle condizioni di disagio.

L'Accordo sottoscritto ha impegnato la somma complessiva di € 473.000,00, che trova pertanto piena capienza nella consistenza delle risorse residue disponibili.

Per quanto riguarda l'armonizzazione a livello aziendale della valorizzazione della flessibilità organizzativa del personale afferente la Direzione Infermieristica e Tecnica in caso di chiamata in servizio per necessità organizzative dovute ad assenze improvvise, per la quale è stato preventivato un budget sperimentale per l'anno 2020 di € 100.000,00, considerate le risorse residue 2018 non impiegate, pari a € 57.000, e la stima delle risorse residue 2019, pari a circa € 207.123,00, di seguito dettagliate, risulta assicurata la copertura economica dell'ipotesi.

CONSISTENZA RISORSE 2019	
FONDO ART. 80 CCNL 21.05.2018	37.029.177,00
FONDO ART. 81 CCNL 21.05.2018	38.087.127,00
	75.116.304,00
STIMA SPESA 2019	
Spesa Fasce	19.664.287,00
Spesa Produttività e ipotesi spesa saldo	17.425.722,00
Spesa PO e Coordinamenti e altre Indennità qualificazione prof.le	14.574.986,00
Spesa Straordinario e Indennità Disagio-proiezione	22.454.186,00
Spesa PEO 2019 – stima (pagamento a marzo 2020)	790.000,00
	74.909.181,00
SALDO 2019 - STIMA	207.123,00



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione Fondi per la contrattazione integrativa

I fondi per la contrattazione integrativa sono stati costituiti in applicazione delle nuove indicazioni contenute negli articoli 80 e 81 del C.C.N.L. 21.05.2018; non è quindi possibile utilizzare gli schemi precedentemente in uso, costruiti sulla preesistente ripartizione su tre Fondi.

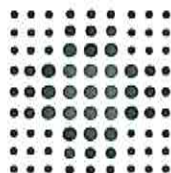
E' in ogni caso possibile verificare dai prospetti che seguono il rispetto del limite previsto dall'articolo 23 del D. Lgs. 75/2017; le risorse dei fondi 2018 e 2019 non superano la consistenza 2016, al netto degli importi che non soggiacciono alla disciplina di cui al suddetto articolo 23, ossia:

- gli incrementi delle fasce, conseguenti all'applicazione dell'articolo 76 del CCNL 21.05.2018,;
- le risorse articolo 16 D.L. 98/2011 dell'anno 2017;
- i residui degli anni 2015 e 2017;
- le risorse di cui all'art. 12 del DPCM 27.3.2000 (c.d. Fondo Alpi Indiretta).

CONSISTENZA FONDI COMPARTO - CONFRONTO 2016 - 2017 - 2018 - 2019

		ANNO 2016	ANNO 2017
RISPETTO DEL LIMITE 2016 (ART. 23 D.LGS.75/2017)	Fondo Fasce	35.108.219,94	35.108.219,94
	Fondo Condizioni di lavoro	21.308.652,18	21.308.652,18
	Fondo Produttività	16.714.693,72	16.391.051,72
	Sub-Totale (rispetto del limite 2016)	73.131.565,84	72.807.923,84
RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE 2016	incremento F. Fasce art. 76 CCNL 21.5.2018 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017)	80.561,00	242.983,00
	art. 16 D.L. 98/2011 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017) - anno 2017		602.415,00
	Sub-totale (risorse escluse dal rispetto del limite 2016)	80.561,00	845.398,00
	Totale	73.212.126,84	73.653.321,84

		ANNO 2018	ANNO 2019
RISPETTO DEL LIMITE 2016 (ART. 23 D.LGS.75/2017)	Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi	35.958.562,00	35.958.562,00
	Fondo Premialità e Fasce	36.849.039,00	36.849.039,00
	Sub-Totale (rispetto del limite 2016)	72.807.601,00	72.807.601,00
RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE 2016	incremento F. Fasce art. 76 CCNL 21.5.2018 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017)	821.446,00	838.088,00
	incremento art. 80 c. 3 lett. a) CCNL 21.5.2018	0,00	1.070.615,00
	art. 16 D.L. 98/2011 (fuori limite art. 23 D.Lgs. 75/2017) - già anno 2017	602.415,00	0,00
	residui anni precedenti (già nei fondi degli anni 2015 e 2017)	100.000,00	0,00
	risorse art. 12 DPCM 27.3.2000	233.688,00	400.000,00
	Sub-totale (risorse escluse dal rispetto del limite 2016)	1.757.549,00	2.308.703,00
	Totale	74.565.150,00	75.116.304,00



Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio finanziato dai Fondi, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2017 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio preventivo 2019 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse dei fondi costituiti per l'anno 2019 trovano collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e sono registrate nei conti delle competenze "fondi contrattuali" mentre i residui dei fondi anno 2018 sono iscritti nel Bilancio d'Esercizio 2018 ai conti dello Stato Patrimoniale, alla voce Debiti verso dipendenti per arretrati da Fondo.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)